

Nel conto della Rgs focus sul 2014

In calo il numero degli statali

Nel 2014, i dipendenti pubblici stabili erano pari a 3.253.067 unità, con un aumento di circa 20.000 unità rispetto al dato 2013. Ma in realtà il numero di travet è in calo, dato che la rilevazione più recente ingloba anche 34.000 dipendenti di enti in precedenza non censiti.

È quanto emerge dai numeri del «Conto annuale sul pubblico impiego» diffusi dalla Ragioneria generale dello stato e relativi, appunto, all'anno 2014. Il conto annuale raccoglie i dati sulla consistenza e i costi del personale della p.a. e costituisce fonte ufficiale di informazioni per le decisioni in materia di lavoro pubblico da assumere nelle sedi istituzionali.

Secondo una prassi ormai consolidata, in occasione della pubblicazione degli ultimi dati, sono stati aggiornati i dati dei due anni precedenti, alla luce delle variazioni effettuate a seguito dell'attività di controllo che prosegue anche oltre la

pubblicazione.

Guardando alla serie storica dal 2007 in avanti, il picco si è registrato nel 2008, quando i travet hanno toccato le 3.436.809 unità. Da quel momento, grazie ai limiti al turnover e ai tetti alla spesa di personale, è iniziato un calo che ha portato nel 2013 a contare 3.233.050 unità. Nel 2014, la cifra, come detto, apparentemente sale, ma solo perché la rilevazione ha scovato circa 34.000 persone prima non censite. Al netto di questa correzione, si registra un calo dello 0,4%.

Dinamica analoga si registra rispetto al costo totale del lavoro, che nel 2013 è stato pari a 158,21 miliardi, mentre nel 2014 è salito a 159,01. Ma anche qui l'aumento è solo apparente, dipendendo da arretrati e riclassificazione dei comparti.

Non a caso è in calo anche il costo medio pro capite, che nel 2014 è sceso a 34.348 euro contro i 34.523 del 2013 (erano 34.915 nel 2011).

—© Riproduzione riservata—

